**Titolo:** Ruolo dell’Agenzia di Continuità Ospedale-Territorio (ACOT) nei percorsi assistenziali tra Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisano (AOUP) e Azienda USL Toscana Nord-Ovest

**Autori**: Cristofano M., Lucaccini E., Civitelli A., Zotti N., Di Serafino F., Civitelli S., Geminale G., Rocchi D., Totaro M., Baggiani A.

**BACKGROUND**

La maggiore complessità dei percorsi assistenziali e la crescente cronicità dei pazienti richiedono un cambio di paradigma nell’organizzazione dei servizi ospedaliero-territoriali. L’ospedale, infatti, sta diventando sempre più un luogo nel quale si prestano cure indirizzate alla gestione delle acuzie, con un ingente consumo di risorse umane, tecnologiche ed economiche.

L’obiettivo non è quindi ridurre la spesa (economicità) ma ottimizzare le risorse in termini di efficienza ed efficacia clinica.

La presenza di strutture territoriali in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni di tali pazienti, garantisce una continuità assistenziale con una conseguente riduzione del carico sui sistemi ospedalieri.

È necessario, pertanto, valutare accuratamente le necessità del singolo paziente per offrire una risposta personalizzata nei percorsi assistenziali.

Pertanto, con la DGRT del 12 luglio 2016 n.679, in Toscana è stata istituita l’Agenzia di Continuità Ospedale-Territorio (ACOT), la quale lavora per garantire il governo dell’interfaccia ospedale-territorio e la continuità assistenziale del paziente nel percorso di dimissione, attraverso una programmazione della stessa e l’attivazione delle risorse necessarie.

**OBIETTIVI**

L’obiettivo principale di questo lavoro è quello di evidenziare il miglioramento la qualità delle cure e della continuità assistenziale fornita dall’ACOT, in un’ottica di integrazione tra Azienda USL e AOUP.

**MATERIALI E METODI**

È stata condotta un'indagine retrospettiva sull'attività dell’ACOT nella zona pisana della USL Toscana Nord-Ovest nel semestre Febbraio-Luglio 2022.

Sono state valutate le schede di dimissione, raggruppando i pazienti per Unità Operativa AOUP di provenienza.

Una menzione a parte meritano le schede provenienti dalle aree CoViD-19, le quali sono state stratificate a loro volta per reparto di segnalazione, setting di destinazione e giorni di latenza dalla segnalazione all’invio.

**RISULTATI**

Le segnalazioni giunte all'ACOT nel periodo in esame sono state 573, per una media mensile di 95,5 e una media giornaliera di 3,2. Il picco di segnalazioni si è riscontrato ad aprile 2022, con un totale di 172, al quale è seguita una progressiva riduzione durante il periodo estivo.

Per quanto riguarda i reparti di provenienza, è emerso che il maggior numero di richieste sono state inoltrate dalla U.O. Geriatria e dalla U.O Medicina IV, rispettivamente con 159 e 108 segnalazioni (27,9% e 18,9%).

Analizzando il profilo patologico CoViD-19, i pazienti presi in carico sono stati in totale 165. I pazienti SARS-CoV-2 positivi perlopiù provenivano dalla U.O. Medicina d’Urgenza Universitaria (M.U.U.) per un totale di 65 segnalazioni (39,4%) e la destinazione principale è stata verso le Cure Intermedie territoriali (69,7%).

La latenza media dal giorno di segnalazione al giorno di dimissione del paziente è stata stimata in 0,04 giorni, a dimostrazione di una tempestiva presa in carico nel percorso di transizione tra ospedale e territorio.

**COMMENTO**

L'analisi condotta sulle prese in carico dall’ACOT evidenzia l’importanza del servizio offerto ai cittadini, sia dal punto di vista qualitativo, con una migliore capacità di individuare i bisogni di salute, sia dal punto di vista quantitativo, con un incremento delle prestazioni sanitarie territoriali.

Tramite l’attivazione dell'ACOT, quindi, aumenta la fornitura di risposte sempre più efficienti ed efficaci alle necessità dei pazienti.

Dallo studio sembrano emergere infine interessanti proposte operative, tra cui il rafforzamento dei percorsi assistenziali, così come l’esigenza di potenziare un sistema multidisciplinare, standardizzato e informatizzato di raccolta dei dati che consenta una facile consultazione e confrontabilità degli stessi.